



Regione Liguria – Giunta Regionale

Oggetto	Programma di sviluppo rurale 2014-2022: modalità per l'apertura condizionata dei termini di presentazione delle domande di conferma sesto e settimo anno d'impegno per impegni assunti nel 2019 e 2018 e quarto anno per impegni assunti nel 2021 sulla misura 10.1 "Pagamenti agro-climatico-ambientali" - Anno 2024
Tipo Atto	Decreto del Dirigente
Struttura Proponente	Settore Servizi alle imprese agricole e florovivaismo
Dipartimento Competente	Direzione generale Turismo, agricoltura e aree protette
Soggetto Emanante	Gloria MANARATTI
Responsabile Procedimento	Nicoletta ROSSI
Dirigente Responsabile	Gloria MANARATTI

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett.E punto 19 sub - dell'allegato alla Delibera di Giunta Regionale n. 1166/2023

Elementi di corredo all'Atto:

- Allegati, che ne sono parte integrante e necessaria
-

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Vista la decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2015) 6870 del 6 ottobre 2015 che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Liguria (in seguito: PSR) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Vista la deliberazione n. 33 del 27 ottobre 2015 con la quale il Consiglio regionale prende atto della stesura definitiva del PSR;

Vista la decisione di esecuzione della Commissione del 31/10/2023 che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Liguria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 6870 del 6 ottobre 2015;

Visto il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

Visto il decreto del ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 2588 del 10/03/2020 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";

Visto il decreto del ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (Masaf) n. 147385 del 09/03/2023 "Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale";

VISTA la delibera di giunta regionale n. 862 del 20/09/2016 e ss.mm.ii. in merito agli obblighi di informazione e pubblicità a carico dei beneficiari;

VISTA la circolare dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) istruzioni operative n. 13 del 12/02/2024,

Richiamate le deliberazioni di giunta regionale:

- n. 270/2018 con la quale si sono approvate le modalità e i termini di presentazione delle domande di aiuto sulla misura 10.1 “Pagamenti agro-climatico-ambientali” per l’anno 2018;
- n. 332/2019 con la quale si sono approvate le modalità e i termini di presentazione delle domande di aiuto sulla misura 10.1 “Pagamenti agro-climatico-ambientali” per l’anno 2019;
- n. 272/2021 con la quale si sono approvate le modalità e i termini di presentazione delle domande di aiuto sulla misura 10.1 “Pagamenti agro-climatico-ambientali” per l’anno 2021;
- nn. 811/2018 e 298/2020 con le quali, per la misura 10.1 “Pagamenti agro-climatico-ambientali”, si sono individuate le fattispecie di violazioni di impegni, dei requisiti minimi relativi all’uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari e dei livelli di gravità, entità e durata di ciascuna violazione;

Visto il decreto del dirigente n. del 7192/2023 “Approvazione delle modalità per l’individuazione e la gestione dei doppi finanziamenti connessi alle misure e agli interventi FEAGA e FEASR pagati a superficie e/o capo sulla base degli impegni di gestione attualmente attivati in Regione Liguria” e ss.mm. e ii.;

Considerato che:

- nella versione n. 12 del PSR in vigore dal 2022 è consentito agli agricoltori che aderiscono alla misura 10.1 e terminano i loro impegni quinquennali assunti prolungarli di un ulteriore anno e fino ad un massimo di 2 anni;
- in base delle deliberazioni nn. 270/2018 e 332/2019 è previsto che l’apertura dei termini di presentazione delle domande di conferma annuale degli impegni assunti siano stabiliti con decreto del Dirigente del Settore Servizi alle Imprese Agricole e Florovivaismo;
- ai sensi del MASAF n. 147385 del 09/03/2023 all’art. 7, par. 1, è stato fissato al 15 maggio il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e di pagamento per gli interventi a superficie e a capo dello sviluppo rurale a valere sulla programmazione 2014-2022;
- ai sensi degli art. 13 del regolamento (UE) n. 640/2014, la presentazione delle domande oltre il termine del 15 maggio comporta per ogni giorno lavorativo di ritardo una riduzione pari all’1% dell’importo al quale l’agricoltore avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile;
- in caso di ritardo superiore a 25 giorni di calendario la domanda è irricevibile;
- è obbligatorio, per la compilazione delle domande, l’utilizzo del software predisposto su SIAN da AGEA, seguendo le procedure fornite da AGEA stessa;
- è obbligatoria la presentazione informatica delle domande firmate digitalmente tramite sistema digitale OTP (one time password) o altro sistema di firma digitale reso disponibile sul portale SIAN;
- il decreto del Masaf n. 147385 del 09/03/2023 all’art. 6 dispone che il decreto del MIPAAF n. 2588 del 10 marzo 2020 recante la “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n.1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale” continui ad applicarsi fino al 31 dicembre 2025 ai beneficiari dei pagamenti a

superficie e a capo della programmazione 2014-2022 che siano finanziati esclusivamente con i fondi relativi a tali programmazioni;

Considerato, inoltre, che è necessario:

- utilizzare e tenere aggiornato il registro delle operazioni colturali e di magazzino approvato con decreto del direttore n. 1778/2017;
- ai sensi dell'art. 12 del regolamento delegato (UE) n. 2022/1172, in base all'articolo 155 del regolamento (UE) n. 2021/2115 e ai chiarimenti forniti dalla Commissione europea, agli impegni finanziati con le risorse del PSR 2014-2022 continua ad applicarsi il quadro giuridico di condizionalità definito dal dm MIPAAF del 10 marzo 2020 n. 2588 solo nel caso in cui il beneficiario non riceva contemporaneamente pagamenti a superficie anche dal Piano Strategico della PAC 2023-2027;
- dove il beneficiario riceva contemporaneamente pagamenti a superficie del Piano Strategico della PAC, si applica il quadro giuridico della nuova condizionalità rafforzata relativa alla programmazione 2023-2027 che include anche i controlli di cui al reg (UE) n. 1306/2013 e, nel caso di inosservanze delle regole della condizionalità rafforzata, AGEA effettuerà i controlli a norma dell'art. 96 del reg. (UE) n. 1306/2013;
- per i soli beneficiari che aderiscono alla misura 10.1.A sottostare agli obblighi previsti dai Disciplinari regionali di produzione integrata validi per il 2024 approvati con decreto del dirigente n. 1412 del 26/02/2024;

Considerato che, ai sensi dell'art. 8 punto 1 del PSR al paragrafo "Disposizioni comuni a tutte le misure" punto 9, non sono concessi premi o contributi per importi inferiori a 300 Euro per le misure in cui i pagamenti sono proporzionali alla superficie o al numero di UBA;

Considerato che è stata avviata una procedura di modifica del PSR che riguarda, tra l'altro l'incremento della dotazione finanziaria della misura 10 in misura tale da garantire il sostegno finanziario per le domande relative alle annualità 2024 oggetto del presente atto;

Preso atto che il pagamento delle domande di aiuto e pagamento presentate in risposta al presente bando è condizionato all'approvazione da parte della Commissione Europea delle modifiche sopra indicate;

Preso atto, pertanto, che l'agricoltore con l'adesione al presente bando pubblico e la sottoscrizione della domanda è consapevole:

- che l'erogazione degli aiuti è subordinata all'approvazione da parte della Commissione europea della modifica del piano finanziario del PSR,
- di non avere nulla e in alcuna sede da rivendicare nei confronti della Regione e suoi enti delegati, dell'Organismo Pagatore, dello Stato e della Commissione Europea nel caso non sia possibile erogare il premio per mancata approvazione da parte della Commissione europea, della modifica del piano finanziario del PSR, tale da non consentire il riconoscimento o il pagamento dell'importo del premio stesso;
- del fatto che ai fini della corresponsione del premio, egli deve sottostare, a decorrere dalla presentazione della domanda di sostegno e sino alla conclusione del periodo di

impegno, al rispetto degli impegni, degli obblighi e delle condizioni di ammissibilità previsti nell'ambito di applicazione della misura;

Considerato, altresì, che in base al decreto del dirigente n. 7192/2023 sono state definite le decurtazioni dei premi previste in seguito all'adesione nel medesimo anno a finanziamenti connessi alle misure e agli interventi FEAGA e FEASR pagati a superficie e/o capo;

Ritenuto in conclusione necessario procedere all'apertura dei termini per la presentazione delle domande di conferma per la settima annualità dell'impegno assunto nell'anno 2018, della sesta annualità dell'impegno assunto nell'anno 2019 e della quarta annualità dell'impegno assunto nell'anno 2021 sulle misure 10.1.A, 10.1.B, 10.1.C del PSR, seppur nelle more dell'approvazione della modifica del PSR come sopra specificato, al fine di consentire la presentazione delle domande entro il termine previsto del 15 maggio, garantendo così, anche per il 2024, il sostegno agli agricoltori che attuano nella propria azienda le pratiche benefiche agro-climatico-ambientali;

Ritenuto altresì opportuno di fornire, allegate al presente atto quale parte integrante e necessaria, le disposizioni tecniche e procedurali per l'attuazione della misura 10.1 per l'anno 2024;

Preso atto che la gestione finanziaria di tutte le misure del PSR è demandata, in termini di competenza e di cassa, all'AGEA e che pertanto il presente atto non comporta impegni finanziari a carico del bilancio regionale;

DECRETA

1. di autorizzare, per i motivi in premessa indicati, l'apertura condizionata dei termini per la presentazione delle domande per la settima annualità di conferma degli impegni assunti nell'anno 2018, della sesta annualità di conferma dell'impegno assunto nell'anno 2019 e della quarta annualità dell'impegno assunto nell'anno 2021 sulla misura 10.1.A, 10.1.B e 10.1.C "Pagamenti agro-climatico-ambientali" del PSR;
2. di dare atto che le risorse necessarie per il pagamento delle domande di cui al punto 1 si renderanno disponibili quando verrà approvata la modifica del PSR, attualmente in corso;
3. di stabilire che l'agricoltore con l'adesione al presente bando pubblico e la sottoscrizione della domanda è consapevole che l'erogazione degli aiuti è subordinata all'approvazione da parte della Commissione europea della modifica del piano finanziario del PSR e pertanto, non ha nulla e in alcuna sede da rivendicare nei confronti della Regione, dell'Organismo Pagatore, dello Stato e della Commissione Europea nel caso non sia possibile erogare il premio per mancata approvazione da parte della Commissione europea della modifica del piano finanziario del PSR;
4. di approvare le disposizioni tecniche e procedurali allegate (Allegato n. 1) al presente atto quale parte integrante e necessaria;
5. di stabilire che:

- per la compilazione delle domande è obbligatorio l'utilizzo del software predisposto su SIAN dall'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) seguendo le procedure specificate da AGEA stessa;
- è obbligatoria la presentazione informatica delle domande rilasciate e firmate digitalmente tramite sistema digitale OTP (one time password) o altro sistema di firma digitale reso disponibile sul portale SIAN;
- le domande devono essere rilasciate e firmate digitalmente entro e non oltre il termine perentorio del 15 maggio 2024;
- ai sensi dell'art. 13 del regolamento (UE) n. 640/2014, la presentazione oltre il sopra citato termine comporta per ogni giorno lavorativo di ritardo una riduzione pari all'1% dell'importo al quale l'agricoltore avrebbe avuto diritto se avesse presentato la domanda in tempo utile, salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali ai sensi dell'art. 4 del medesimo regolamento;
- ai sensi dell'art. 13, paragrafo 1, terzo comma del regolamento (UE) n. 640/2014, in caso di ritardo superiore a 25 giorni di calendario la domanda è irricevibile e all'interessato non è concesso alcun aiuto o sostegno;

6. di stabilire che, ai sensi dell'art. 8 punto 1 del PSR al paragrafo "Disposizioni comuni a tutte le misure" punto 9, non sono concessi premi o contributi per importi inferiori a 300 euro per le domande presentate sulle misure 10.1;

7. di stabilire che i beneficiari dell'impegno devono:

- sottostare agli obblighi previsti per il 2024 dalla disciplina del regime di condizionalità ai sensi del reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale approvati con DM n. 2588 del 10/03/2020 solo nel caso in cui il beneficiario non riceva contemporaneamente pagamenti a superficie anche dal Piano Strategico della PAC 2023-2027, ove il beneficiario riceva contemporaneamente pagamenti a superficie del Piano Strategico della PAC, si applica il quadro giuridico della nuova condizionalità rafforzata relativa alla programmazione 2023-2027 che include anche i controlli di cui al reg (UE) n. 1306/2013 e, nel caso di inosservanze delle regole della condizionalità rafforzata, AGEA effettuerà i controlli a norma dell'art. 96 del reg (UE) n. 1306/2013;
- utilizzare e tenere aggiornato il Registro delle operazioni colturali e di magazzino approvato con decreto del direttore n. 1778/2017, anche tramite software fornito dalla Regione Liguria e disponibile sul sito "www.agriligurianet.it";

8. di stabilire che gli agricoltori che aderiscono alla misura 10.1.A devono sottostare agli obblighi previsti dai Disciplinari regionali di produzione integrata validi per il 2024 approvati con decreto del dirigente 1412 del 26/02/2024 e resi disponibili sul sito "www.agriligurianet.it";

9. di dare atto che la gestione finanziaria di tutte le misure del PSR, in termini di competenza e di cassa, è demandata ad AGEA e che, pertanto, il presente atto non comporta impegni finanziari a carico del bilancio regionale;
10. di stabilire che, per quanto non specificato nel presente atto, si applicano le norme e disposizioni contenute nel PSR 2014-2022 e le vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
11. di fornire informativa in materia di trattamento dei dati personali attraverso il documento Allegato 2 “Informativa relativa al trattamento dei dati personali” che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
12. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito web “www.agriligurianet.it” e, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;
13. di stabilire che in merito agli obblighi di informazione e pubblicità a carico dei beneficiari si devono intendere applicarsi le indicazioni contenute nella deliberazione di giunta regionale n. 862 del 20/09/2016 ed eventuali ss.mm.ii.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR Liguria o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o pubblicazione dello stesso.

ALLEGATO 1

Disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione delle domande

L'azienda deve:

- avere un fascicolo aziendale completo e aggiornato su SIAN;
- assicurarsi, se azienda zootecnica, della congruità della consistenza zootecnica aziendale con quanto registrato su BDN e su fascicolo;
- compilare la domanda tramite il software reso disponibile su SIAN;
- una volta compilata, la domanda deve essere rilasciata e firmata digitalmente dal beneficiario tramite il sistema "One time password" (OTP) o altro sistema reso disponibile dal SIAN, in questo modo la domanda verrà presa in carico dal sistema con un codice a barre, una data e un numero di protocollo AGEA che farà fede per la verifica della consegna entro il termine del 15 maggio 2024 e per il calcolo delle sanzioni da applicarsi in caso di presentazione in ritardo, ai sensi dell'art. 13 del reg. (UE) n. 640/2014.

Si ricorda che:

- **l'impegno dura l'annualità 2024;**
- ai sensi del art. 8.1 del PSR, **non sono concessi premi o contributi per importi inferiori a 300 euro per le misure a superficie e/o UBA.**
- **i beneficiari della misura 10 sono tenuti a presentare la documentazione integrativa obbligatoria entro il 30/09/2024.**
- **NON sono consentiti ampliamenti d'impegno**

In caso di cessione totale o parziale di azienda, il cambio di titolarità dovrà essere comunicato entro 30 giorni dall'evento. Il soggetto al quale è trasferita totalmente o parzialmente l'azienda (cessionario) è tenuto a subentrare nell'impegno assunto dal beneficiario (cedente) con la domanda di sostegno/pagamento. Qualora il cessionario non subentri nell'impegno si procede alla revoca totale o parziale del sostegno e al recupero delle somme eventualmente erogate.

Si rende noto anche che la Regione Liguria, ai sensi della attuale normativa nazionale, è obbligata ad utilizzare il sistema di posta elettronica certificata (PEC) per tutte le comunicazioni ufficiali con l'azienda e che per tale fine verrà utilizzato l'indirizzo PEC indicato dal beneficiario nella domanda o nel proprio fascicolo aziendale.

Il presente documento viene pubblicato sul BURL e ne viene data adeguata diffusione tramite il sito regionale, "www.agriligurianet.it". Per quanto non specificato nel presente documento si applicano le norme contenute nel PSR 2014-2022 della Regione Liguria e le vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali. La Regione si riserva, con apposito provvedimento o circolare, di emanare eventuali specificazioni applicative di dettaglio.

Dati personali

Si informano gli aderenti al presente bando che i dati personali acquisiti nei procedimenti ad esso relativi vengono trattati da parte della Regione Liguria e/o dei soggetti a ciò autorizzati nel rispetto della normativa vigente, in particolare del regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) e del decreto legislativo n° 196/2003 e ss.mm.ii (Codice in materia di protezione dei dati personali).

In attuazione dell'art. 13 del citato regolamento 2016/679/UE (GRPD) viene fornita l'informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'allegato 2 al presente avviso.

Misura 10 “Pagamenti agro-climatico-ambientali”

10.1.A Adesione ai principi dell'agricoltura integrata

L'operazione ha come obiettivo il sostegno all'adozione di tecniche di produzione integrata che riducano l'impiego di inputs agricoli al fine di conservare la fertilità dei suoli e tutelare la qualità delle acque tramite la riduzione dei quantitativi di fertilizzanti utilizzati e di prodotti fitosanitari a maggior tossicità. Gli aiuti sono concessi alle aziende che adottano un modello di coltivazione ecocompatibile secondo le disposizioni tecniche indicate nei Disciplinari regionali di Produzione Integrata (di seguito DPI) che sono approvati ufficialmente con decreto del Dirigente del Settore Servizi alle Imprese Agricole e Florovivaismo e pubblicati sul sito www.agriligurianet.it.

Obblighi

Rispetto delle norme e degli obblighi di “baseline” che comprendo le norme di **condizionalità**, i **requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari**, i pertinenti criteri e attività minime, stabiliti a norma dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera c), punti ii) e iii) del reg. (UE) n. 1307/2013 e a norma dell'articolo 2 del DM 1420/2015 che consistono rispettivamente nel **mantenimento di una superficie agricola** in uno stato che la renda idonea al pascolo o alla coltivazione e nello **svolgimento di un'attività minima** con cadenza annuale consistente in almeno una pratica colturale ordinaria.

Rispetto delle norme relative alle tecniche agronomiche, di difesa fitosanitaria e di controllo degli infestanti elencate nei DPI Regionali.

E' obbligatoria l'esecuzione **dell'analisi del terreno, secondo quanto previsto nel DPI**, e la **tenuta del registro** delle operazioni colturali e di magazzino (comprensivo di schede di registrazione dei trattamenti, delle operazioni colturali e di magazzino) approvato con decreto del direttore n. 1778/2017. In alternativa all'uso del registro cartaceo è possibile utilizzare il software “Registro delle operazioni colturali e di magazzino” reso disponibile gratuitamente dalla Regione Liguria le cui modalità di compilazione sono dettagliate sul sito “www.agriligurianet.it” nella sezione relativa alla misura 10 del PSR.

Il beneficiario deve avere titolo idoneo alla conduzione dei terreni oggetto di impegno per almeno tutta la durata dell'impegno medesimo e il titolo alla conduzione delle superfici richieste a premio deve essere comprovabile in via documentale e avere durata certa. Nel caso in cui il beneficiario perda la disponibilità delle superfici richieste a premio prima che siano trascorsi tutti gli anni di impegno è tenuto a dare comunicazione scritta di rinuncia all'impegno entro 30 giorni dall'evento che ha portato alla perdita della disponibilità delle superfici richieste a premio e a restituire tutte le annualità di premio precedentemente percepite per tali terreni.

Importi dei premi annui:

- 894 euro/ha floricole;
- 596 euro/ha vite e fruttiferi;
- 357 euro/ha ortive e olivo;
- 178 euro/ha seminativi e foraggiere in rotazione (sono esclusi i prati naturali e i prati-pascoli)

DECURTAZIONI PREMI PER ADESIONE AD ECOSCHEMI E ALTRI INTERVENTI DEL PSP 2023/2027

Si rende noto che con decreto del dirigente n. 7192 del 30/10/2023 sono state approvate le modalità per l'individuazione e la gestione dei doppi finanziamenti connessi alle misure e agli interventi FEAGA e FEASR pagati a superficie e/o capo sulla base degli impegni di gestione attivati nel 2023 in Regione Liguria. Attualmente tale documento è in fase di aggiornamento con gli interventi (SRA 25.2 e SRA 29) del PSP 2023-2027 attivati nel 2024. Nella seguente tabella sono riportate l'entità delle riduzioni da applicare ai premi relativi alla misura 10.1.A che contemporaneamente beneficiano dell'Eco-schema:

INTERVENTO PRINCIPALE	INTERVENTO CUMULATO	DECURTAZIONE
MIS_10_1_A (arboree)*	ECOSCHEMA2	42,42 €
MIS_10_1_A (arboree)*	ECOSCHEMA2 in ZVN o Nat2000	50,91 €
INTERVENTO PRINCIPALE	INTERVENTO CUMULATO	DECURTAZIONE
MIS_10_1_A (olivo)	ECOSCHEMA 3	220 €
MIS_10_1_A (olivo)	ECOSCHEMA 3 in ZVN o Nat2000	264 €
INTERVENTO PRINCIPALE	INTERVENTO CUMULATO	DECURTAZIONE
MIS_10_1_A (seminativi e foraggere)	ECOSCHEMA4	110 €
MIS_10_1_A (seminativi e foraggere)	ECOSCHEMA4 in ZVN e Nat2000	112 €
INTERVENTO PRINCIPALE	INTERVENTO CUMULATO	DECURTAZIONE
MIS_10_1_A (arboree)*	ECOSCHEMA5	80,98 €
MIS_10_1_A (arboree)*	ECOSCHEMA5 in ZVN e Nat2000	97,17 €

*Con il termine "MIS_10_1_A arboree" ci si riferisce ai premi per olivo, vite, fruttiferi e floricole arboree

Nella seguente tabella sono riportate l'entità delle riduzioni da applicare ai premi relativi alla misura 10.1.A che contemporaneamente beneficiano di interventi del PSP 2023-2027:

INTERVENTO PRINCIPALE	PLUA INTERO	INTERVENTO CUMULATO	DECURTAZIONE	PLUA FINALE
SRA_5_1	€ 690,50	Mis_10.1.1 (arboree)*	122,50 €	568,00 €
INTERVENTO PRINCIPALE	PLUA INTERO	INTERVENTO CUMULATO	DECURTAZIONE	PLUA FINALE
SRA_5_2	€ 573,50	Mis_10.1.1 (arboree)*	120,00€	453,50 €
INTERVENTO PRINCIPALE	PLUA INTERO	INTERVENTO CUMULATO	DECURTAZIONE	PLUA FINALE
SRA_21_2	€ 538,70	Mis_10.1.1 (arboree)*	123,00€	415,70 €

*Con il termine "MIS_10_1_A arboree" ci si riferisce ai premi per olivo, vite, fruttiferi e floricole arboree

M10.01.B - Interventi su prati stabili, pascoli e prati-pascoli

Le superfici che possono accedere al premio sono: prato stabile (superficie foraggera destinata ad essere sfalciata e affienata (o insilata) una o più volte nell'anno), prato-pascolo (superficie foraggera definita come sopra, ma dopo il primo taglio il ricaccio dell'erba viene pascolato) e pascolo (superficie foraggera che non viene utilizzata tramite il taglio, ma con il pascolamento di animali che sono liberi di accedere a tutta la superficie).

Obblighi

Rispetto delle norme e degli obblighi di "baseline" che comprendo le norme di **condizionalità**, i **requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari**, i pertinenti criteri e attività minime, stabiliti a norma dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera c), punti ii) e iii) del reg. (UE) n. 1307/2013 e a norma dell'articolo 2 del DM 1420/2015 che consistono rispettivamente nel **mantenimento di una superficie agricola** in uno stato che la renda idonea al pascolo o alla coltivazione e nello **svolgimento di un'attività minima** con cadenza annuale consistente in almeno una pratica colturale ordinaria.

Per i **prati stabili** l'agricoltore:

- deve utilizzare esclusivamente fertilizzanti organici, quali ad es. letame, e non di sintesi chimica, né correttivi, come ordinariamente possono essere usati;
- deve rispettare il divieto dell'uso di diserbanti e di prodotti fitosanitari che ordinariamente si utilizzano;
- rispetto all'ordinarietà, che prevede un solo sfalcio all'anno da effettuarsi nel periodo che l'agricoltore ritiene più opportuno, deve effettuare due sfalci nell'arco dell'anno di cui il primo obbligatoriamente entro il mese di giugno;
- rispetto all'ordinarietà deve eliminare in maniera meccanica o manuale le piante arboree-arbustive infestanti e colonizzanti e non deve eliminare gli elementi arborei-arbustivi (alberi da frutto, filari, arbusti) degli appezzamenti soggetti ad impegno, qualora non si tratti di specie invasive colonizzanti;
- deve controllare le specie invasive colonizzanti erbaceo arboreo arbustive.

Per i **prati pascoli e pascoli** l'agricoltore:

- deve utilizzare esclusivamente come fertilizzante organico letame e non utilizzare fertilizzanti di sintesi chimica, né correttivi come ordinariamente possono essere usati;
- deve rispettare il divieto dell'uso di diserbanti e di prodotti fitosanitari che ordinariamente si possono usare;
- deve eliminare in maniera meccanica o manuale le piante arboree-arbustive infestanti e colonizzanti e non deve eliminare gli elementi arborei-arbustivi (alberi da frutto, filari, arbusti) degli appezzamenti soggetti ad impegno, qualora non si tratti di specie invasive colonizzanti;
- per i prati-pascoli deve effettuare uno sfalcio annuale entro il mese di giugno e successivamente utilizzare i ricacci tramite pascolamento degli animali secondo un piano di pascolamento aziendale redatto da un tecnico da tenersi in azienda a disposizione dei controlli;
- per i pascoli deve predisporre un **piano di pascolamento aziendale** redatto da un tecnico e da tenersi in azienda a disposizione dei controlli, che consenta

l'utilizzazione più favorevole del cotico erboso rispetto all'ordinaria conduzione del pascolo, organizzando il dislocamento turnato della mandria al pascolo, spostando la mandria fra superfici a diversa altitudine, o alla stessa altitudine sulla stessa superficie suddivisa per aree omogenee in funzione dello stato vegetativo e di utilizzazione del cotico erboso. Nel caso in cui il carico zootecnico risulti sottodimensionato rispetto alla superficie pascoliva a disposizione, l'agricoltore deve assicurare la turnazione della mandria, prevedendo annualmente di distribuirla su quota parte della superficie disponibile, al fine di garantire l'appetibilità anche riguardo alle specie erbacee meno gradite suscettibili di svilupparsi come infestanti;

- per i pascoli deve gestire la turnazione del bestiame conformemente alle indicazioni del piano di pascolamento aziendale redatto da un tecnico e tenuto in azienda a disposizione dei controlli.

Il beneficiario deve avere titolo idoneo alla conduzione dei terreni oggetto di impegno per almeno tutta la durata dell'impegno medesimo e il titolo alla conduzione delle superfici richieste a premio deve essere comprovabile in via documentale e avere durata certa. Nel caso in cui il beneficiario perda la disponibilità delle superfici richieste a premio prima che siano trascorsi tutti gli anni di impegno è tenuto a dare comunicazione scritta di rinuncia all'impegno entro 30 giorni dall'evento che ha portato alla perdita della disponibilità delle superfici richieste a premio e a restituire tutte le annualità di premio precedentemente percepite per tali terreni.

Il sostegno può essere concesso per una superficie minima di 1000 mq.

Per le superfici a pascolo e prato-pascolo il rapporto UBA/ha deve essere di almeno 0,5 (valore che deve essere rispettato al momento del rilascio della domanda e durante il periodo di impegno).

Importi dei premi annui

- 214 euro/ha prato e prato-pascolo;
- 160 euro/ha pascolo.

Non si riscontrano sovrapposizioni di impegni che diano luogo a una decurtazione del premio per l'adesione ad ecoschemi e/o interventi del PSP 2023/2027.

M10.01.C - Allevamento di specie animali locali a rischio di estinzione

Obblighi

Rispetto delle norme e degli obblighi di **condizionalità**.

Il beneficiario deve impegnarsi ad allevare i capi delle seguenti razze in via di estinzione:

- Bovini di razza Cabannina e Ottonese Varzese
- Equini di razza Bardigiana
- Asino dell'Amiata
- Ovini di razza Brigasca
- Pecora delle Langhe

Gli animali per i quali viene richiesto il premio devono essere iscritti al Registro Anagrafico o al Libro Genealogico della razza. Il beneficiario è tenuto a produrre la documentazione attestante l'iscrizione dei capi richiesti a premio nei relativi Libri Genealogici ed a mantenere per tutta la durata dell'impegno il numero di unità di bestiame adulto (di seguito UBA),

indicate nella domanda di adesione all'operazione con facoltà di aumentarne il numero, ma non di diminuirlo eccetto che per cause di forza maggiore.

Importi dei premi annui

- bovini razza Cabannina 357 euro/uba;
- bovini razza Ottonese Varzese 314 euro/uba;
- equini razza Bardigiana 357 euro/uba;
- asino Amiata 238 euro/uba;
- ovini razza Brigasca 238 euro/uba;
- pecora delle Langhe 238 euro/uba.

Non si riscontrano sovrapposizioni di impegni che diano luogo a una decurtazione del premio per l'adesione ad ecoschemi e/o interventi del PSP 2023/2027.



REGIONE LIGURIA



REPUBBLICA
ITALIANA



UNIONE EUROPEA

Informativa relativa al trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR)

Prima di procedere al trattamento dei dati, come richiesto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali dell'UE (GDPR 2016/679, articolo 13), si informa che i dati personali conferiti a Regione Liguria sono oggetto di trattamento, sia in forma cartacea sia elettronica, per le finalità in seguito indicate.

Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati

Il Titolare del Trattamento è Regione Liguria (di seguito anche solo "Regione"), con sede in piazza De Ferrari 1, 16121 Genova; in tale veste è responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie e adeguate alla protezione dei dati.

La Regione ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) o Data Protection Officer (DPO) ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento, domiciliato presso la sede della Regione. Il Responsabile della Protezione dei Dati potrà essere contattato per questioni inerenti al trattamento dei dati dell'interessato ai seguenti recapiti: rpd@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it; tel: 010.54851.

Informazioni sul trattamento:

1. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali avverrà in conformità alla vigente normativa in materia di privacy: pertanto Regione si impegna a trattarli secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, nel rispetto delle finalità di seguito indicate, raccogliendoli nella misura necessaria ed esatta e permettendo il trattamento solo da parte di personale allo scopo autorizzato.

Il trattamento dei dati personali avverrà al fine di realizzare gli adempimenti connessi alla procedura di erogazione dei contributi in attuazione al PSR 2014/22 della Regione Liguria e ogni altro obbligo e procedimento previsto dalla normativa europea, nazionale e regionale. Regione si impegna ad informare l'interessato ogni qual volta le finalità sopra esplicate dovessero cambiare prima di procedere ad un eventuale trattamento ulteriore.

La base giuridica del trattamento si identifica nel Reg. (UE) n.1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), nel PSR della Regione Liguria e nella Delibera di Giunta cui la presente informativa è allegata.

2. Dati personali

Il trattamento dei dati personali, fra cui dati anagrafici, fiscali, professionali, ubicazione e tipologia attività, è svolto manualmente o mediante sistemi informatici e telematici comunque idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza ed è riferito a tutte le operazioni necessarie, in relazione alle finalità sopra indicate, coerentemente con gli obiettivi prefissati.

3. Dati personali relativi a condanne penali e reati

In relazione alle finalità sopra riportate, Regione potrà trattare dati idonei a rivelare l'eventuale esistenza di condanne penali nonché di procedimenti penali in corso, mediante l'acquisizione di informazioni quali ad esempio quelle concernenti il casellario giudiziale, l'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti o la qualità di imputato o di indagato.

In tal caso, tali dati saranno trattati con la massima riservatezza e per le sole finalità previste dalla legge.

Il conferimento dei dati giudiziari come definiti nella prima parte del presente paragrafo, sarà limitato alle sole circostanze per le quali esso è richiesto per motivi di conduzione dei compiti istituzionali di Regione.

4. Natura del trattamento

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire, in tutto o in parte, i dati determina l'impossibilità di procedere all'istruttoria della domanda presentata con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio.

Il conferimento di ulteriori dati personali non richiesti direttamente dalla legge o da altra normativa potrà essere comunque necessario qualora tali dati personali siano connessi o strumentali all'instaurazione, attuazione o prosecuzione delle finalità sopra descritte; in tal caso l'eventuale rifiuto di fornirli potrebbe comportare l'impossibilità di eseguire correttamente il rapporto in essere.

5. Modalità di trattamento e periodo di conservazione dei dati

Il trattamento avviene con strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, nel rispetto di quanto previsto dal Capo II (Principi) e dal Capo IV (Titolare del trattamento e responsabile del trattamento) del Regolamento.

Il trattamento potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire o trasmettere i dati stessi e, comunque, sarà eseguito nel rispetto delle disposizioni del D.lgs. 196/03 ss.mm.ii, dei relativi regolamenti attuativi e del Regolamento Europeo 2016/679.

Nel caso in cui siano acquisiti dati che la legge definisce "*categorie particolari di dati personali*", tali dati saranno trattati – oltre a quanto già precisato in via generale per tutti i dati – nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento Europeo 2016/679.

Possono, inoltre, costituire oggetto di trattamento i dati personali idonei a rivelare l'eventuale esistenza di condanne penali nonché di procedimenti penali in corso di cui al D.P.R. 14/11/2002 n. 313 e ss.mm.ii ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti (Testo A)"); tali dati saranno trattati – oltre a quanto già precisato - nel rispetto dei principi di cui all'art. 10 del Regolamento.

I dati forniti sono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, anche tributaria e contabile; al termine di tale periodo, i dati personali saranno in tutto o in parte cancellati (ai sensi della normativa applicabile) o resi in forma anonima in maniera permanente.

6. Ambito di conoscibilità e comunicazione dei dati

I dati personali, inoltre, potranno essere comunicati, per le sopra citate finalità, alle seguenti categorie di soggetti:

- AGEA - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, Via Palestro 81, 00185 Roma, Telefono: 06.494991, Fax: 06 4453940, Mail: infoutenza@agea.gov.it, Pec: protocollo@pec.agea.gov.it, quale Organismo Pagatore per la Regione Liguria;
- Liguria Digitale Spa, Parco Scientifico e Tecnologico di Genova Via Melen 77, 16152 Genova, Telefono: 010 - 65451 Fax: 010 - 6545422 Mail: info@liguriadigitale.it; postacertificataprotocollo@pec.liguriadigitale.it, quale incaricato della gestione e manutenzione del sistema informativo;
- Liguria Ricerche Spa, Via Peschiera 16, 16122 Genova, Telefono: 010.5488621, Fax: 010.5704235, Mail: segreteria@liguriaricerche.it, Pec: liguriaricerche@pec.it, quale incaricato dell'assistenza tecnica al PSR;
- Autorità di controllo nell'ambito della verifica relativa alla gestione dei fondi comunitari;
- Altri Responsabili eventualmente incaricati da Regione, anche in adempimento di obblighi di legge.

Con specifico riferimento a persone, società, associazioni o studi professionali che prestino servizi o attività di assistenza e consulenza o forniscano servizi alla Regione, con particolare ma non esclusivo riferimento alle questioni in materia tecnologica, contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria, essi saranno nominati, da parte di Regione, Responsabili del trattamento dei dati personali ai sensi dell'Articolo 28 del GDPR, mediante atto di nomina dedicato, con indicazione delle modalità di trattamento e delle misure di sicurezza che essi dovranno adottare per la gestione e la conservazione dei dati personali di cui la Regione è Titolare.

7. Trasferimento dei dati all'estero

La gestione e la conservazione dei dati personali avvengono su server, ubicati all'interno dell'Unione Europea, di Regione e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento. I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che Regione, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare l'ubicazione dei server all'interno dell'Unione Europea e/o in Paesi extra-UE.

In tal caso Regione assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati Extra-UE avverrà in conformità agli artt. 44 ss. del Regolamento ed alle disposizioni di legge applicabili stipulando, se necessario, accordi che garantiscano un livello di protezione adeguato.

Diritti degli interessati

Si informa che, con riferimento ai dati trattati da Regione, l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti di cui agli articoli 15-22 del Regolamento Europeo 2016/679.

In particolare l'interessato:

(a) ha la possibilità di ottenere da Regione la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano, ed in questo caso, l'accesso alle seguenti informazioni:

- finalità del trattamento;
- categorie di dati personali trattati;
- destinatari o categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
- periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
- l'esistenza di un processo decisionale automatizzato e, in tal caso, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché sull'importanza e sulle conseguenze di tale trattamento per l'interessato;
- l'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento verso paesi terzi o organizzazioni internazionali;

(b) in aggiunta, l'interessato ha il diritto di:

- ottenere l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei suoi dati, la cancellazione, nei termini consentiti dalla normativa, oppure chiedere che siano anonimizzati, la limitazione del trattamento, ed ha diritto di opporsi, in tutto o in parte, al trattamento per motivi legittimi;
- revocare il proprio consenso, qualora previsto;
- proporre un reclamo all'Autorità di Controllo.

A tal scopo, Regione invita a presentare in maniera gratuita la richiesta per iscritto, comprensiva di data e firma, trasmettendola a mezzo e-mail, ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

rpd@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it.

Si informa che Regione si impegna a rispondere alle richieste nel termine di un mese, salvo caso di particolare complessità, per cui potrebbe impiegare massimo 3 mesi. In ogni caso, Regione provvederà a spiegare il motivo dell'attesa entro un mese dalla richiesta.

L'esito della richiesta verrà fornito per iscritto o su formato elettronico. Nel caso sia richiesta la rettifica, la cancellazione nonché la limitazione del trattamento, Regione si impegna a comunicare gli esiti delle richieste a ciascuno dei destinatari dei dati, salvo che ciò risulti impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato.

Si ricorda che la revoca del consenso, non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca.

Regione specifica che può essere richiesto un eventuale contributo qualora le domande risultino manifestamente infondate, eccessive o ripetitive.

Identificativo atto: 2024-AM-2376

Area tematica: Attività produttive > Politiche Agricole e Allevamento ,

Iter di approvazione del decreto

Compito	Assegnatario	Note	In sostituzione di	Data di completamento
*Approvazione soggetto emanante (regolarità amministrativa, tecnica)	Gloria MANARATTI		-	27-03-2024 10:42
*Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa, tecnica e contabile)	Gloria MANARATTI		-	27-03-2024 10:41
*Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Nicoletta ROSSI		-	27-03-2024 10:36

L'apposizione dei precedenti visti attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto sotto il profilo della legittimità nell'ambito delle rispettive competenze

Trasmissione provvedimento:

Bollettino Ufficiale della Regione Liguria per la sua pubblicazione integrale/per estratto
Sito web della Regione Liguria